



Comune di Nardò
Provincia di Lecce

REGOLAMENTO
CONSULTA COMUNALE
DELL'AMBIENTE

Art. 1

Costituzione della Consulta

1. A norma dell'art. 38, comma 1, dello Statuto del Comune di Nardò, è costituita la "Consulta dell'Ambiente, del Territorio e Viabilità".
2. La Consulta è un organo consultivo nelle problematiche legate alla salvaguardia e alla valorizzazione del sistema ambientale naturale ed urbano, nell'assetto del territorio, delle infrastrutture dei servizi, della viabilità urbana ed extraurbana, altresì di partecipazione delle associazioni ecologiche, ambientaliste, della protezione civile e di persone che, per la loro esperienza professionale per conoscenza tecnica scientifica, siano in grado di suggerire programmi di intervento tesi a rendere attivo il rapporto tra conoscenza ed uso dei beni ambientali, tra sviluppo ed integrità dell'eco sistema urbana e extraurbana;

Art. 2

Compiti della Consulta Comunale dell'Ambiente

1. La Consulta Comunale dell'Ambiente persegue gli scopi istitutivi di cui all'art. 1, ispirandosi al principio della "leale collaborazione" con gli Organi Istituzionali del Comune di Nardò, offrendo il proprio contributo di idee per lo sviluppo delle politiche di valorizzazione e di tutela dell'ambiente in tutto il territorio comunale.
2. L'attività della Consulta si concretizza nelle seguenti attività:
 - a) Attività consultiva, esercitata fornendo pareri qualificati su piani e/o progetti che interessino il territorio comunale sia in ambiente urbano che extraurbano;
 - b) Attività propositiva e di impulso, esercitata avanzando all'Amministrazione proposte per il miglioramento e lo sviluppo delle politiche ambientali.
3. Deve essere obbligatoriamente richiesto il parere preventivo, non vincolante, della Consulta per i seguenti atti, piani e progetti:
 - a) Regolamenti Comunali relativi a materie di contenuto ambientale;
 - b) Piani, progetti, regolamenti e/o interventi che interessino aree naturali protette (SIC ZPS, Parchi e aree ecologicamente sensibili e/o svantaggiate come da leggi regionali e altre fonti normative);
 - c) Strumenti di Pianificazione territoriale di carattere generale;
 - d) Progetti che per le loro dimensioni, caratteristiche o localizzazione siano suscettibili di determinare un impatto significativo sull'ambiente;
 - e) Progetti o piani assoggettati per legge a procedura di VIA o SIA;
 - f) Interventi rilevanti in aree interessate da emergenze storiche, architettoniche, ambientali e archeologiche.

Il parere della Consulta può essere richiesto comunque su qualsiasi questione attinente all'ambiente.

4) I pareri sono richiesti dagli organi dell'Amministrazione Comunale, e debbono essere a questa rimessi entro 20 gg. dal ricevimento della richiesta, salvo i casi d'urgenza, per i quali detto termine è ridotto a 10 gg.

Trascorsi i termini predetti, l'organo che ha richiesto parere sarà legittimato a prescindere da questo. Di pari la Consulta può richiedere all'Amministrazione Comunale (Assessore e/o Dirigente di Settore) chiarimenti e delucidazioni su questioni ambientali urgenti con obbligo per la stessa di renderli nei termini di cui sopra,

Art. 3

Composizione della Consulta

1. L'Assemblea della Consulta Comunale dell'Ambiente è composta dai seguenti membri:
 - n.1 rappresentante per ogni Associazione ambientalista riconosciuta a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente presente e attiva da almeno 18 mesi sul territorio di Nardò nella tutela ambientale, che abbia come prioritario obiettivo nel proprio statuto la tutela ambientale.
 - N. 3 membri nominati da Consiglio Comunale scelti tra esperti locali nell'ambito ambientale, non iscritti ad alcuna Associazione locale del territorio, designati due dalla maggioranza e uno dalla minoranza,
 - Un rappresentante dell'Ufficio Urbanistica ed Ambiente del Comune di Nardò, nella persona del Dirigente o di un suo delegato.
 - Un rappresentante per ogni organizzazione agricola presente sul territorio, riconosciuta a livello nazionale, presente e attiva sul territorio di Nardò da almeno 18 mesi,.
2. Partecipano ai lavori dell'Assemblea della Consulta Comunale dell'Ambiente il Sindaco o l'Assessore all'Ambiente ed il Presidente della Competente Commissione Consiliare, il consigliere delegato alla Protezione Civile.
3. In sede di prima applicazione del presente Regolamento, e ad ogni rinnovo della Consulta, ciascuna associazione e/o organizzazione in possesso dei requisiti di cui sopra, interessata ad essere rappresentata nella consulta, avanza al Dirigente del Settore Urbanistica documentata istanza, con le modalità e nei termini che saranno stabiliti e adeguatamente pubblicizzati a cura dello stesso Dirigente, designando contestualmente il proprio rappresentate.
4. I membri la cui nomina spetta al Consiglio Comunale sono designati entro un anno dalla data di insediamento del Consiglio, ovvero contestualmente all'approvazione del presente Regolamento in sede di prima applicazione.
5. In occasione della nomina dei membri di competenza del Consiglio Comunale, si procede comunque al rinnovo dell'intera Consulta con le modalità stabilite al comma 3 precedente.
6. La durata della Consulta coincide con il periodo della consiliatura e decade con la nuova nomina della consulta stessa da parte del nuovo Consiglio Comunale,
7. Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs N° 165/2001, almeno 1/3 dei componenti della Consulta deve essere riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

Art. 4

Organi della Consulta Comunale dell'Ambiente

1. Sono organi della Consulta Comunale dell'Ambiente:
 - L'Assemblea della Consulta Comunale dell'Ambiente più avanti detta "Assemblea"
 - Il Presidente della Consulta Comunale dell'Ambiente più avanti detto "Presidente"
 - Il Vice Presidente della Consulta Comunale dell'Ambiente più avanti detto "Vice Presidente"

Art. 5

L'Assemblea

1. L'Assemblea è Composta dai membri di cui all'art. 3
2. Ciascuno di essi ha diritto ad un solo voto, qualunque sia l'organismo rappresentato. Le Associazioni possono, in caso di impedimento del proprio rappresentante farsi rappresentare da altro delegato. Non è ammessa delega per le cariche del Presidente, Vicepresidente.
3. Non ha diritto di voto il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica o suo delegato, il Sindaco, l'Assessore all'Ambiente e il Presidente della Competente Commissione Consiliare.
4. L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente
5. il Presidente deve inoltre convocare l'Assemblea su richiesta del Sindaco e/o di almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea medesima.
6. La convocazione scritta deve essere inviata entro otto giorni che precedano la data di riunione (entro 48 ore per i casi di urgenza) e dovrà contenere data, ora, luogo della riunione ed elenco degli argomenti da trattare.
7. Per i membri che ne fanno richiesta, la convocazione potrà essere inviata per SMS o per posta elettronica.

Art. 6

Compiti dell'Assemblea

1. Sono Compiti dell'Assemblea:
 - Eleggere nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente,
 - Fissare le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali di cui agli artt.1 e 2.
 - Rendere i pareri ed avanzare proposte di cui all'art.2 del presente regolamento.

Art. 7

Il Presidente ed il Vice Presidente

1. Il Presidente ed il Vice Presidente del Comitato Comunale della Consulta Comunale dell'Ambiente vengono eletti dall'Assemblea nella prima riunione.

Art. 8

Compiti del Presidente

1. I compiti del Presidente sono:
 - Convocare e presiedere la Consulta
 - Sottoporre all'Approvazione dell'Assemblea una relazione annuale sui programmi e le iniziative che la Consulta Comunale dell'Ambiente intende seguire.

Art. 9

Sede della Consulta

1. La consulta Comunale dell'Ambiente ha sede nel Palazzo Comunale di Nardò Aula Consiliare. Il Comune assicura anche le eventuali attrezzature necessarie all'espletamento delle attività.

Art. 10

Pubblicità delle sedute

1. Le sedute della Consulta Comunale dell'Ambiente sono pubbliche. Il pubblico, però, non può prendere parte né alla discussione né alla votazione e può essere allontanato dal Presidente con specifiche motivazioni.

Art. 11

Validità delle sedute

1. In prima convocazione le sedute dell'Assemblea e dell'Esecutivo si intendono valide in presenza dei 2/3 dei membri con diritto di voto.

2. In seconda convocazione (indetta trenta minuti dopo la prima) le sedute si intendono valide in presenza di un qualsiasi numero dei membri con diritto di voto.
3. Di ogni seduta deve essere redatto apposito processo verbale, che deve essere sottoscritto dal Presidente e trasmesso sollecitamente in copia al Sindaco per opportuna conoscenza e gli adempimenti di competenza.
4. I verbali delle Sedute sono numerati progressivamente e conservati a cura del Presidente in apposita raccolta.

Art. 12

Votazione

1. La Consulta approva, per quanto di rispettiva competenza, a maggioranza assoluta dei presenti con diritto di voto. Il voto del Presidente è determinante, in caso di parità.

Art. 13

Successive modifiche

1. Il presente regolamento può essere modificato in tutto o in parte con deliberazione del Consiglio Comunale.
2. La Consulta può proporre al vaglio del Consiglio Comunale modifiche del presente Regolamento.

Art. 14

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto.